

Schema di atto d'obbligo per la realizzazione di interventi di sistemazione ambientale relativi all'area da destinare a stoccaggio provvisorio e frantumazione di materiali inerti normata dalla scheda PA31 di cui all'allegato I delle NTA del R.U..

Le sottoscritte Signore

-nato a.....il
residente in Via
C.F.

-nato a.....il
residente in Via
C.F.

nella loro qualità di proprietarie dell'area posta nel Comune di Ponsacco, individuati al Catasto Fabbricati nel foglio di mappa n.15 particella n.323 (allegata sotto la lettera A al presente atto) superficie catastale di mq. ricadente in zona artigianale esistente in zona agricola con specifica scheda **norma PA31 di cui all'allegato I delle NTA del R.U. ,**

PREMESSO

- che con delibera C.C. n° del è stata adottato il piano attuativo inerente il comparto PA31, approvato con deliberazione del C.C. n°....del.....per la realizzazione di un'area da destinare a stoccaggio provvisorio e frantumazione di materiali inerti, pratica urbanistica n. 440/2012;
- che con le delibere sopracitate è stato approvato lo schema generale del presente atto d'obbligo;
- che il Piano di cui sopra ha acquisito efficacia con la pubblicazione sul BURT n. ___ del _____ è costituito dai seguenti elaborati:
 - 1) _____
 - 2) _____
 - 3) _____
 - 4) _____

- che in relazione alla classificazione dell'area, alle prescrizioni e condizioni derivanti dalla classificazione dell'area nel PTC e nella scheda norma comunale, al tipo di attività di svolgere nella suddetta area, deve essere sottoscritto apposito atto d'obbligo per la realizzazione delle opere, dell'intervento di sistemazione esterna, nonché provvedere al momento della cessazione dell'attività prevista, al ripristino e rimozione delle opere effettuate,

Ciò premesso, liberamente e senza riserve, per se stessi e loro eventuali aventi causa a qualsiasi titolo ,

SI OBBLIGANO A QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse ed allegati

Le premesse, gli elaborati e la documentazione richiamata, anche se non allegata e comunque conservata, formano parte integrante e sostanziale della presente atto.

Art. 2 Modalità attuative del piano

La trasformazione urbanistica-edilizia degli immobili descritti in premessa avverrà tramite atti abilitativi di cui al Titolo VI° (disciplina dell'attività edilizia) della L.R. 03.01.2005 n° 1 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alle norme di attuazione del Regolamento Urbanistico, del Piano di Attuazione del PA 31 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____, nonchè in conformità alle prescrizioni ed obbligazioni derivanti dal presente atto;

Art. 3 Obblighi del Promotore / Attuatore

Il Promotore / Attuatore si obbliga per sè e per i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo a:

- a) assumersi l'esecuzione a propria cura e spesa, previo ottenimento dell'idoneo atto abilitativo da richiedere entro il termine di sei mesi, la realizzazione di un'ampia fascia alberata in fregio alla strada provinciale del Commercio, e delle opere di sistemazione esterna previste e descritte nel progetto preliminare allegato nel Piano stesso, secondo le indicazioni del piano del verde
- b) ad effettuare periodici interventi di manutenzione della fascia a verde di schermatura sul fronte strada.
- c) A garantire il regolare deflusso delle acque del capofosso adiacente l'argine del fiume Cascina e quelle del piazzale secondo le indicazioni della provincia;
- d) A realizzare le opere edilizie nel rispetto delle condizioni e dei vincoli derivanti dall'art. 20.2 delle NTA del PTC e dalla perimetrazione dell'area soggetta a vulnerabilità idrogeologica di cui alla tav. 9 del PTC, nonché dal rispetto dei vincoli di rispetto stradale;
- e) A non mutare la destinazione d'uso delle aree e dei manufatti esistenti e da realizzare;
- f) In caso di cessazione dell'attività prevista dal piano, a smantellare tutte le opere edilizie realizzate, compreso il ripristino dell'area, con trasporto del materiale a pubblica discarica, compresa l'eventuale bonifica, entro un termine di 3 mesi dalla cessazione dell'attività medesima

Art. 4 Penali

1. L' inadempienza dell'obbligo previsto all'art 3 lett. b) comporta l'applicazione della penale di € 200 ,00 riducibile ad ¼ se viene data esecuzione alle opere entro 15 gg. dalla notifica del relativo verbale.

2. L'inadempienza dell'obbligo previsto all'art 3 lett. f) comporta l'applicazione della penale pari al 20% dell'importo presunto delle opere di ripristino, da quantificare al momento della cessazione e comunque non inferiore a 10.000,00 € riducibile ad ¼ se viene data esecuzione alle opere entro 90 gg. dalla notifica del relativo verbale. Decorsi dodici mesi dalla cessazione dell'attività, oltre all'applicazione della penale il Comune è autorizzato ad eseguire i lavori di ripristino in danno della proprietà ed a rivalersi nei confronti della medesima. A tal fine le sottoscritte proprietarie acconsentono ed autorizzano sin da ora il Comune ad accedere all'area di che trattasi per l'esecuzione dei lavori, dando congruo preavviso, non inferiore a 15 giorni, senza altra formalità.

Art. 5 Rapporti tra le ditte stipulanti ed i propri successori ed aventi causa

Nel caso di alienazione delle aree, la sottoscritta ditta potrà trasmettere agli acquirenti gli oneri ed obblighi di cui al presente atto, rimandandone comunque solidalmente responsabile nei confronti del Comune di Ponsacco.

Indipendentemente dalla proprietà, l'area di fascia a verde a schermatura del fronte strada, resterà comunque vincolata come pertinenza del comparto da esso urbanisticamente indissolubile.

Art. 6 Durata

Il presente atto d'obbligo ha validità fino alla permanenza delle attività previste dal Piano.

Art. 7

Tutte le spese relative e conseguenti al presente atto, comprese quelle di registrazione e trascrizione dell'atto d'obbligo, sono a totale carico della ditta proprietaria.

Letto approvato sottoscritto

.....

.....